

di Farnese da parte della Spagna, contro la quale da principio credette di dovere reagire con tanto zelo, dichiarò poi il Requesens come probabilmente partita dal Farnese desideroso di assicurarsi con tale pretesto l'appoggio della Francia.¹

Un paio di giorni dopo l'ambasciatore, alquanto credulo, ha da annunziare un'altra novità pervenutagli dal cardinale Vitelli pel tramite di Marcantonio Colonna. Egli riferisce: gli aderenti di Farnese sono risolti a far papa il loro capo a qualunque costo. Ove raccogliessero 28-30 voti essi penserebbero di metterlo sul trono pontificio nella cappella e di farvelo sedere fino a che tutti gli abbiano prestato l'omaggio, dovesse ciò durare anche due giorni. Date le aspettative di Farnese nessuno vorrebbe esser l'ultimo a dichiararsi per lui e così a poco a poco si avrebbero tutti gli elettori. Al fine di esercitare un'altra pressione sui cardinali, anche il popolo romano al giorno opportuno metterebbe poi mano alla spada, farebbe un po' di insurrezione e acclamerebbe papa Farnese.² È veramente un fatto che nella notte dopo il 3 gennaio risuonarono nelle vie di Roma simili grida.³ Lo splendido Farnese era infatti molto ben visto dal popolo: al suo ritorno da Parma

29 dicembre 1565 (*Urb. 1040*, p. 160, Biblioteca Vaticana): Farnese e Morone 24 voti ciascuno e 4 accessi, Ricci 22 e 7 accessi, Dolera 25 e 7 accessi. Manifestamente con questa serie di voti ascendenti con tanta regolarità si volle trarre in inganno i curiosi ambasciatori e spaventarli. Secondo la *relazione del conclave a Massimiliano II (Archivio di Stato in Vienna) le reali cifre di voti per i candidati precipui del dal 22 dicembre 1565 al 5 gennaio 1566 furono le seguenti:

	Dicembre											Gennaio				
	22.	23.	24.	25.	26.	27.	28.	29.	30.	31.	1.	2.	3.	4.	5.	
Morone.	11	17	29	11	10	10	12	10	12	12	14	12	15	12	10	
Farnese	10	7	7	7	14	13	10	12	9	12	13	13	12	16	11	
Ricci	7	8	1	5	10	13	11	11	12	10	10	10	10	12	12	
Ghislieri	8	10	9	17	8	8	9	10	8	9	12	13	15	16	16	
Dolera	5	2	—	9	10	13	11	16	9	9	9	7	11	12	6	
Bonoompagni	6	8	—	5	5	6	5	8	6	7	7	4	3	4	3	
Este	5	5	—	2	4	4	5	5	4	4	3	6	7	4	10	
Sirieto	12	4	—	4	4	8	5	8	6	6	8	7	8	7	8	

Cristoforo Madruzzo raggiunse i suoi numeri più alti il 3 e 4 gennaio con 10 e 12 voti; Ferreri ottiene il 4 gennaio 14 voti; Cicada arriva il 31 dicembre e il 1° gennaio a 13 e 10; Corgna il 27 dicembre e 5 gennaio a 11 e 10; Saraceni il 26 e 27 dicembre a 10 voti l'una e l'altra volta.

¹ Requesens a Filippo II, 30 dicembre 1565, *Corresp. dipl.* I, 71.

² Requesens il 3 gennaio 1566, *ibid.* 76. Del resto Requesens aggiunge potersi dare che Colonna fosse stato ingannato; *ibid.*

³ * *Avviso di Roma* del 5 gennaio 1565, *Urb. 1040*, p. 161, Biblioteca Vaticana.